

Parente Saveria mamma di sette figli

Inviato da Administrator

……………….. Compare in giudizio Parente Saveria di Antonio, nata il 3 luglio 1814 da Antonio e Rosa Mernone e domiciliata in S. Giovanni di Ceppaloni (Benevento), di anni 52 e mamma di sette figli. Il 6 ottobre 1863 aveva bussato alla porta di casa, un frate incappucciato. Era Carmine Porcaro suo compaesano, notoriamente appartenente alla banda Caruso; sotto questo travestimento cercava di sottrarsi all'inseguimento delle Guardie Nazionali. - In nome del buon vicinato, c'è mia madre lì nella casa attaccata alla tua in pena per me, non mi mandare via. Parente Saveria non lo manda via. Il giorno dopo gran perquisizione e sistematica in tutte le case, quella della Parente è circondata; trovano nella stalla una sella e una giumenta. Non le appartengono; Porcaro Carmine dov'è? - Sotto la minaccia della fucilazione - è al piano di sopra -.

Il frate incomincia a sparare all'impazzata, fortunatamente senza colpire nessuno; desiste solo quando la vecchia madre al di sotto gli grida di smetterla. Sette anni di reclusione a Parente Saveria, il 13 giugno 1864. Signor Presidente, chi baderà ai miei figli? Non mi rassegnò, voglio ricorrere per loro. - A norma di legge lo potete fare presso la Corte di Cassazione. - Non ho i soldi per l'Avvocato. - Ricorrete alla Corte d'Appello di Torino, ove siede il Tribunale Supremo di Guerra, presso cui potete avvalervi del patrocinio gratuito dell'Avvocato dei poveri. Signor Presidente non so scrivere, come faccio il ricorso? - Vi manderò l'Avvocato fiscale militare Lazzarino nel carcere di Via Vallothoni ove siete detenuta. Scriverà egli per voi e metterete un segno di croce. Questo in tre giorni, altrimenti scadranno i termini utili per la presentazione. L'Avvocato fiscale andò, Parente Saveria firmò. Risultato: conferma alla stessa pena in data 18 agosto 1864 ………….. Quanto a Carmine Porcaro, egli fu condannato a morte mediante fucilazione alla schiena il 10 ottobre 1863.